



OGGETTO: PM/ICD e TERAPIA CON CORRENTE ANTALGICA/TENS

La terapia con corrente antalgica consiste nell'applicazione di corrente di miostimolazione con effetto antalgico. Nello stesso campo rientrano le applicazioni con correnti diadinamiche e la TENS.

Queste terapie sono utilizzate nella cura di problemi muscolari, dolori e problemi nervosi quali nevriti, radicoliti (sciatalgia, cruralgia,...).

Per minimizzare gli effetti che tali applicazioni possono avere su dispositivi impiantati gli elettrodi per l'iniezione della corrente devono essere tenuti distanti dal sito d'impianto e deve essere preferito l'utilizzo di apparecchiature in modalità bipolare.

L'utilizzo di questi tipi di stimolatori in pazienti portatori di PM/ICD può interferire con il corretto funzionamento degli stessi. In particolare nei pazienti portatori di ICD, prima dell'applicazione di corrente antalgica il riconoscimento dell'ICD deve essere quindi disabilitato.

Le interferenze prodotte dall'applicazione di corrente antalgica, infatti, non danneggiano l'ICD ma potrebbero portare all'erogazione di terapie inappropriate.

L'interazione tra unità per l'erogazione di corrente antalgica e ICD può essere prevenuta o ridotta osservando le raccomandazioni di seguito elencate:

1. Evitare l'uso di corrente antalgica nella zona toracica, cervicale, delle spalle e della schiena, a casua della vicinanza con il sito d'impianto;
2. Posizionare gli elettrodi per terapia antalgica il più vicino possibile l'uno all'altro;
3. Posizionare gli elettrodi per terapia antalgica, se possibile, sull'asse perpendicolare a quello degli elettrocatteteri impiantati;
4. Programmare una frequenza superiore ai 30HZ, dal momento che frequenze inferiori potrebbero più facilmente interferire con il funzionamento dell'ICD;
5. Agire sulla programmazione della terapia antalgica, riducendo ai valori minimi la durata dell'impulso erogato piuttosto che l'ampiezza dello stesso.

Inoltre, è sempre importante conoscere le raccomandazioni fornite dal produttore dell'apparecchiatura in merito alle misure da adottare in caso di applicazione su pazienti portatori di PM o ICD. Se la documentazione del produttore dovesse indicare che tale apparecchiatura è controindicata per pazienti portatori di dispositivo impiantabile si consiglia di contattare il Centro Tecnico di Heerlen fornendo le specifiche dettagliate dell'apparecchiatura in questione.